

UTILI E RICAVI DA RECORD



Vittorio Mincato

Vittorio Mincato, presidente dell'Eni, presenta un bilancio con utili molto evidenti con un dividendo che è cresciuto del 20% a 90 centesimi per azione. Durante il suo 'setteennato' tra Tesoro e Cassa depositi e prestiti, Mincato ha trasferito allo Stato 19,2 miliardi di euro: 5,3 di cedole, 11,20 di imposte e 2,7 con una vendita di azioni. Sono cifre che collocano il gruppo fra le più redditizie

major internazionali. I risultati sono stati positivi per tutti i settori del gruppo, compresa la petrolchimica, che ha contribuito per 271 milioni di euro all'utile operativo consolidato.

Le vendite di metano hanno superato i 102 miliardi di m3, di cui la metà all'estero.

L'Eni è oggi una compagnia petrolifera integrata con una capacità estrattiva su scala mondiale superiore di circa il 70% a quella del 1999, con una presenza esplorativa e produttiva nelle aree considerate di frontiera, dall'Asia centrale all'Africa Occidentale.

TERMINALE DI RIGASSIFICAZIONE

Erg ha firmato un'intesa con Shell per realizzare insieme in Sicilia un nuovo terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto. Il progetto prevede un investimento complessivo di circa 400 milioni di euro.

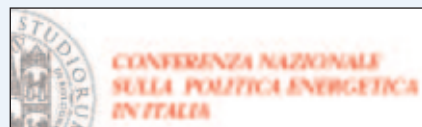
L'impianto sarà situato all'interno del polo industriale Priolo-Augusta-Melilli, in provincia di Siracusa e il terminale avrà una capacità di otto miliardi di m3 annui di gas naturale liquefatto. L'inizio dei lavori è previsto entro il 2007 e l'entrata in esercizio nel 2010 ma i due partner devono ancora definire i rapporti relativi alla gestione dell'impianto e alla commercializzazione del gas.

Questo accordo consentirà ad Erg di operare sui mercati come un soggetto multi-energy, mentre per Shell Energy Europe rappresenta un passo avanti fondamentale per sviluppare una strategia globale ed europea nel gas naturale.

CONFERENZA SULL'ENERGIA

Il 18 e il 19 aprile si terrà a Bologna la Conferenza nazionale sulla politica energetica organizzata dall'università di Bologna. La prima giornata sarà di tipo tecnico-scientifico durante la quale verranno presentate le ricerche, gli studi e le applicazioni di esperti del settore; la seconda prevede una tavola rotonda con la presenza di politici e industriali.

Il giorno successivo verranno trattati temi come l'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle fonti rinnovabili; l'impatto



ambientale e trasporti e i sistemi a rete nella riqualificazione dei sistemi urbani.

PER UNA MARGHERA PIÙ PULITA

Il governatore Giancarlo Galan ha presentato la sua proposta per la riconversione del polo industriale di Marghera. Esiste già un'Agenzia di coordinamento e di attuazione e anche una legge regionale sulla programmazione.

L'obiettivo è quello di raggiungere un accordo di programma che sostituisca quello sulla chimica siglato nel 1998 e che stabilisca traguardi e date sicuri per cambiare volto alla Venezia industriale.

Il tutto senza perdere nemmeno un posto di lavoro, perché in un'area produttiva diventata ecologicamente compatibile potranno trovare spazio rispettivamente: l'annunciato distretto dell'idrogeno; il nucleo di ricerca e sperimentazione sulle nanotecnologie; attività varie di logistica integrata che possono sfruttare la combinazione di acqua, terra e binari; attività produttive legate alla cantieristica, alla nautica; strutture del terziario e servizi. Vi è, però, un problema di costi in quanto la nuova Marghera dovrà contare su aree bonificate: un'operazione impegnativa e complessa che potrebbe avere costi per oltre 600 milioni di euro.



Giancarlo Galan

ESTENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO GRAVIMETRICO



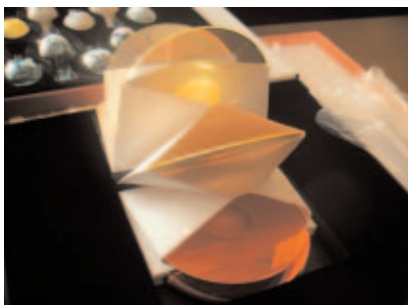
La necessità di disporre di Materiali di Riferimento sta progressivamente aumentando, insieme all'esigenza di una chiara e documentata riferibilità ai campioni del Sistema Internazionale delle Unità di Misura mantenuti

dagli Istituti Metrologici Nazionali o Internazionali. Il Laboratorio di Ricerca SIAD, grazie all'esperienza, alle competenze tecniche e all'elevato know-how, ha ottenuto l'accreditamento quale Centro di Taratura SIT per la preparazione di miscele di gas con metodo gravimetrico. Nell'ottica di un continuo miglioramento e di una costante attenzione alle esigenze di mercato, il Centro ha deciso di ampliare la gamma dei propri prodotti, e, nel maggio 2004, SIT ha approvato l'estensione dell'accreditamento gravimetrico del Centro per la grandezza "quantità di sostanza", accertandone la competenza tecnica ad effettuare tarature nei campi dove la riferibilità metrologica a campioni gassosi nazionali e internazionali è essenziale. Grazie a tale estensione dell'accreditamento, la gamma dei prodotti offerti dal Centro SIT n. 143 SIAD ora include miscele utilizzate nelle analisi degli inquinanti dell'aria atmosferica, quali miscele con ppb di benzene (C_6H_6) e di ossido di azoto (NO); miscele con basse concentrazioni di metano (CH_4), propano (C_3H_8), ossido di carbonio (CO); miscele impiegate nel campo dell'analisi delle emissioni dei camini, quali miscele contenenti anidride solforosa (SO_2) e biossido di azoto (NO_2) e miscele per le analisi nelle sale operatorie negli ospedali, quali miscele contenenti protossido di azoto (N_2O).

I DIAMANTI SINTETICI

Ricercatori dell'Università dell'Alabama, coordinati da Yogesh Vohra e dell'Istituto Carnegie di Baltimora, hanno brevettato una tecnologia per la produzione dei diamanti sintetici. Grazie alla tecnica scoperta che si basa sull'utilizzo delle microonde, i diamanti possono essere coltivati con una velocità 1.100-1.200 volte più rapida rispetto ai metodi tradizionali, permettendo di ottenere una pietra finita in pochi giorni. La rivoluzione permette di abbassare il costo di queste pietre, oggi impiegati a esempio negli apparecchi di microelettronica utilizzati ad elevate temperature. In natura, il diamante è costituito da carbonio cristallizzato sotto una grande pressione. Si ricorda che si tratta del materiale più duro e resistente conosciuto in natura.

UN LABORATORIO DI IDEE



Il 25 febbraio è stata inaugurata la Materioteca di Tortona (Al), una sorta di laboratorio di idee che trova ispirazione nell'universo delle materie plastiche, nato dalla collaborazione tra Bayer MaterialScience e

Proplast Consorzio per la Promozione della Cultura Plastica (a cui aderiscono oltre 70 aziende). Qui i materiali possono essere esplorati da ogni punto di vista, studiati nella loro dimensione tecnologica e approfonditi nelle loro potenzialità estetiche. Un luogo dedicato ai sensi, dove le materie plastiche possono essere viste da vicino, toccate e provate, osservandone gli impieghi attuali e quelli concepibili.

La Materioteca si rivolge a un pubblico qualificato, come designer, architetti e aziende, ma anche al mondo universitario e dell'istruzione in genere. Il progetto è stato avviato con la convinzione che le aziende possano fornire un valore aggiunto fondamentale all'attività di formazione. Particolare merito va agli studenti del Centro di Cultura Materie Plastiche del Politecnico che hanno elaborato liberamente la fase creativa della Materioteca, tracciando le linee guida concettuali per poterla sviluppare in modo innovativo.

LA LIBIA RITORNA IN AFFARI



Dopo decenni di embargo la Libia può riaprire il suo impianto a Mellitah dove viene trattato il gas dei giacimenti libici spedito in Sicilia attraverso il gasdotto sottomarino.

Si tratta del progetto Greenstream, un investimento complessivo di 7 miliardi, di cui 3,7 in quota all'Eni e il resto al partner libico Noc. Grazie a quest'opera, da dicembre 2004 arriva in Italia un flusso da 4 miliardi di m3 l'anno di gas. Con Greenstream la società italiana rafforza la propria posizione in Libia, dove è forse il solo gruppo internazionale a lavorare ininterrottamente dal 1959.

CAMBIO DI PROPRIETÀ PER LA 'CHIMICA ITALIANA'

Il cuore di quella che fu l'ex-chimica Montedison potrebbe presto passare nuovamente di mano dopo l'ultima cessione al gruppo tedesco Basf. Quest'ultima, assieme al colosso Shell, ha infatti avviato un'asta per cedere la Basell, joint venture paritetica fra le due società presente in 120 paesi con un'unità produttiva in 20 nazioni nel mondo fra cui appunto l'Italia.

In gara in un terzo round di trattative che stanno avendo luogo, ci sarebbe la compagnia statale iraniana National Petrochemical Company assieme all'indiana Haldia Petrochemicals e alla statunitense Ineos Chlor.

Nel 1994 tutte le attività di Montedison nel polipropilene erano andate alla joint venture Montell, posseduta per il 50% dalla anglo-olandese Shell e per la quota restante dalla stessa Montedison. Ora quel che resta della tradizionale chimica italiana, con gli stabilimenti di Ferrara, Terni e Brindisi, potrebbe a breve cambiare nuovamente di proprietà.

CAMBIO AL VERTICE

Air Liquide Italia, azienda che produce gas industriali e medicinali, nomina Oliver Imbault come amministratore delegato e direttore generale.

Imbault manterrà comunque il suo ruolo di vice presidente delle filiali del Gruppo Mediterraneo.



Oliver Imbault

ASSISTENZA QUALIFICATA

L'impegno di SKF nel fornire assistenza qualificata ha inizio 15 anni fa con l'apertura del Maintenance Support Centre. Oggi l'azienda, con l'ampliamento dell'attività nelle aree del monitoraggio delle condizioni di lavoro e della consulenza specializzata, ha rivisitato la propria proposta formativa focalizzandola su quattro aree: manutenzione, affidabilità e diagnostica, progettazione e ingegneria di manutenzione. Inoltre SKF, nella sede di Airasca, ha rinnovato un'area da adibire a esercitazioni pratiche ricreando condizioni di lavoro reali con la possibilità di utilizzare le più moderne strumentazioni per il monitoraggio. La società offre la possibilità di adattare l'offerta didattica alle diverse esigenze studiando specifici moduli e tenendo corsi presso gli utenti.

IL RICICLO DÀ UNA MANO ALLA VITA

Ammontano a 200 milioni le tonnellate di plastica prodotte ogni anno nel mondo. Di queste, circa 40 milioni vengono prodotte in Europa e la maggior parte non è biodegradabile.

Oltre che per usi domestici, la plastica viene impiegata su vasta scala in agricoltura, pacciamatura e serre; purtroppo non tutta può essere riciclata perché spesso è sporca e quindi viene smaltita

come rifiuto speciale. Sono molti gli istituti di ricerca, italiani e stranieri, che si stanno adoperando per produrre una plastica biodegradabile.

Tra i candidati più adatti per realizzare tali prodotti ci sono alcuni polimeri naturali come i prodotti cellulosici e i residui derivanti dalla lavorazione degli agrumi e dall'industria con-



serviera in genere. Ma il principale materiale per fare plastica biodegradabile è l'amido che costa poco ed è disponibile in grandi quantità. I materiali così ottenuti con l'amido sono smaltiti tramite biodegradazione da enzimi specializzati.

È anche possibile ottenere plastiche biodegradabili da alcuni derivati del petrolio, come il benzene dal quale si

ottengono piccole molecole che danno origine a polimeri biodegradabili.

Novamont ha immesso sul mercato un prodotto ottenuto dalla miscelazione di amido e polimeri biodegradabili e, in collaborazione con Cnr e università, una linea progettata per le coperture agricole.

CRESCITA DELLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE



Nel 2004 le colture agricole sono state protette di più. Infatti si è registrato un incremento del 3 %.

I fattori climatici e il basso livello di giacenze nei circuiti di distribuzione all'inizio della campagna di vendite, sono stati particolarmente favorevoli al settore fungicidi e al settore erbicidi, cresciuti cia-

scuno di circa il 5% rispetto all'anno precedente. Gli insetticidi risultano in lieve aumento, mentre sono calati gli altri.

A fronte di tale situazione del suo principale mercato di riferimento, Bayer CropScience ha chiuso positivamente l'esercizio 2004 consolidando la propria posizione sul mercato con quote che raggiungono quasi un quarto del volume complessivo del mercato stesso.

I mercati non agricoli, dove Bayer CropScience opera attraverso la sua Divisione EnvironmentalScience, hanno evidenziato nel 2004 una moderata crescita del 2-3%.

Fedele all'impegno di ampliare e rinnovare la propria offerta, nel 2004 Bayer CropScience ha immesso sul mercato prodotti interessanti: Euparen Multi, fungicida ad ampio spettro per vite, frutticoltura e orticoltura, che rafforza l'offerta Bayer in alcuni tra i più importanti segmenti; Nominee, diserbante per il riso e Success insetticida innovativo di derivazione naturale.

UN RICONOSCIMENTO MERITATO

Alberto Aleotti riceverà la 'Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Federale di Germania' come riconoscimento, eccezionalmente conferito a uno straniero, per il contributo economico e occupazionale offerto al paese.

L'industriale ha conquistato i vertici del mercato tedesco del farmaco trasformando l'acquisita Berlin-Chemie (azienda statale della ex DDR) in una società che oggi presenta oltre 520 milioni di euro di fatturato 2004, 3.500 dipendenti, 100 giovani leve avviate ogni anno a una formazione professionale di livello internazionale.

MATERIE RINNOVABILI

Sono circa 9 le tonnellate di Pet prodotte ogni anno nel mondo ottenute dalla condensazione dell'acido tereftalico con glicole



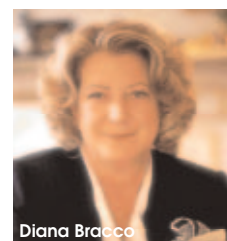
etilenico. La tendenza all'uso del Pet risulta sempre maggiore anche se alcune bevande, come ad esempio la birra, vengono ancora commercializzate in lattine di alluminio a causa della permeabilità della resina al passaggio dell'ossigeno. Oltre al Pet è stato recentemente scoperto il Ptt ottenuto dalla condensazione fra l'acido tereftalico e l'1,3 propanediolo. Le caratteristiche del Ptt erano conosciute da tempo, ma risultava difficile da produrre. Oggi questo problema è stato risolto da Tate & Lyle una multinazionale dello zucchero che produrrà il propanediolo per fermentazione.

ENEL, ACCORDO IN CILE

La società italiana di elettricità si allea, a Santiago, con la nazione cilena per produrre l'energia geotermica, cioè 'verde'. L'accordo è stato raggiunto con l'Empresa Nacional del Petróleo (Enap) e riguarda la joint venture Empresa Nacional de Geotermia, controllata al 51% dell'Enel. Lo scopo è quello di ricercare le risorse nel sottosuolo. Se tutti i monitoraggi e le ricerche saranno positivi, si inizieranno a perforare i pozzi l'anno prossimo ed entro quattro anni si andrà in produzione con centrali geotermiche fino a 300 megawatt.

APPARECCHIATURE DIAGNOSTICHE IN VENDITA

Diana Bracco, presidente dell'omonimo gruppo, ha deciso di focalizzare la sua attenzione sul farmaceutico e di mettere in vendita al 100% Esaote, azienda di apparecchiature diagnostiche gestita da Carlo Castellano. Nel 2004 l'azienda ha registrato un margine operativo lordo di 20 milioni su 260 milioni di ricavi realizzati per il 40% in Italia, 27% in Europa e 15% in Nordamerica. Dal momento che è considerata una società molto interessante, per acquistarla si faranno avanti i principali fondi di private equity e importanti operatori del settore come, per esempio, General Electric, Toshiba e Siemens.



Diana Bracco

INCREMENTO DEL FATTURATO E DEI PROFITTI

Nell'esercizio 2004 il Gruppo Henkel ha fatto registrare un aumento sia del fatturato che dell'utile operativo (EBIT). Al conseguimento di tale risultato hanno contribuito tutti i settori commerciali, ottenendo un incremento del 12,3% sul fatturato e del 12,7% sull'EBIT (ad esclusione delle



voci straordinarie). All'Assemblea Generale verrà proposto un aumento dei dividendi rispetto all'anno precedente pari a 10 centesimi per ogni azione. Gli oneri finanziari netti (senza accantonamenti pensioni) sono passati dai 667 milioni di euro del 2003 ai 1.479 del 2004.

Tale incremento, riconducibile al finanziamento dell'acquisizione Dial, è stato mitigato dallo scambio della partecipazione Clorox. Il free cash flow ha fatto registrare un sensibile aumento di 580 milioni di euro, raggiungendo i 3.224 milioni, soprattutto grazie ai ricavi derivanti dallo scambio della partecipazione Clorox e al

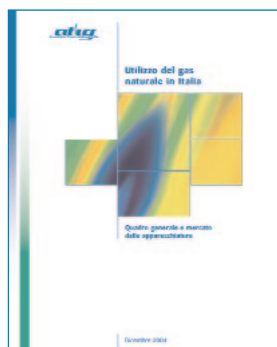
rimborso del prestito Cognis. Depurato da voci straordinarie, il free cash flow è migliorato, passando da 369 milioni di euro a 529 milioni di euro. Gli investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo nel 2004 sono stati pari a 272 milioni di euro, con una quota di incidenza sul fatturato del

2,6%. A livello internazionale i dipendenti occupati nei settori di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie applicative sono circa 2.800, dislocati soprattutto in Germania, Francia, Irlanda, Giappone e negli USA.

Gli investimenti in immobilizzazioni per attività attuali ammontano a 344 milioni di euro, 23 milioni di euro in più rispetto all'esercizio precedente.

Risultati positivi anche per Henkel Italia, la filiale italiana del Gruppo: il fatturato nel 2004 ha raggiunto i 728 milioni di euro, contro i 712 del 2003, registrando una crescita del 2,2%.

INDAGINE SULL'UTILIZZO DEL GAS NATURALE



I forti cambiamenti che stanno caratterizzando il mondo dell'energia, con fenomeni di accorpamento tra aziende, nuove acquisizioni e l'avanzare di modelli multi utility, hanno reso difficile il reperimento di informazioni e dati statistici in grado di fotografare lo stato dell'arte del settore gas. I rapporti a disposizione degli operatori sono spesso datati e quindi non sempre utili. È con

questo spirito che Atig ha concepito il volume "Utilizzo del gas naturale in Italia. Quadro generale e mercato delle apparecchiature" rivolto agli operatori direttamente o indirettamente interessati al mercato delle apparecchiature a gas in ambito civile. L'obiettivo è quello di fornire, attraverso una serie di analisi e un aggiornamento dei dati disponibili, indicazioni utili finalizzate a comprendere le tendenze di sviluppo per i prossimi anni. Il volume si articola in tre parti principali: la prima descrive il mercato del gas attraverso i dati di trend e di peso sul bilancio energetico nazionale, gli elementi innovativi dello scenario di settore, i mercati, i nuovi attori; nella seconda viene affrontato direttamente il tema delle applicazioni del gas naturale in Italia, introdotte dai dati di dimensionamento della domanda e dell'offerta, classificate attraverso criteri tecnico-commerciali, illustrate in termini di parco installato, distribuzione territoriale, capacità competitiva verso prodotti sostituiti o sostitutivi. Infine, vengono indicate le linee evolutive dei mercati in relazione ai fattori causali di tendenza.

ACQUISIZIONE NELLA FARMACEUTICA

È stata annunciata lo scorso mese di gennaio l'acquisizione da parte di Recordati delle attività di marketing e di vendita delle specialità farmaceutiche di Merckle. Inoltre, le autorità anti trust hanno rilasciato il via libera e sono state completate le operazioni di riorganizzazione societaria per la scissione delle attività non oggetto dell'acquisizione. La consociata opera ora con il nome Merckle Recordati e ha sede a Ulm. Al momento del closing sono stati versati 45 milioni di euro e il rimanente complemento di prezzo di 20 milioni di euro sarà dovuto nell'arco dei prossimi tre anni a condizione che si verifichi il favorevole sviluppo relativo alle vendite di alcuni prodotti. Recordati consoliderà i risultati economici e la situazione patrimoniale della consociata a partire dall'1 gennaio 2005.

TRENT'ANNI IN EUROPA



A dicembre 2004 Omron Europe ha festeggiato i suoi trent'anni di attività in Europa. In

tre decenni la società è cresciuta affermandosi come uno dei più stimati costruttori e fornitori europei di soluzioni per l'automazione e come vero innovatore di prodotti per il mercato locale europeo. Le diverse attività commerciali e di assistenza sono supportate da tre stabilimenti europei, un centro logistico e una serie di centri di sviluppo dei prodotti. Stimolata dalla richiesta di prodotti sempre più compatti, Omron ha risposto a questa esigenza proponendo CJ1, un PLC delle dimensioni di una scatola di fiammiferi, e la prima gamma completa di strumenti digitali di misura nelle dimensioni 48x24, che comprende temporizzatori, contatori, termoregolatori e display. Anche nel campo dei display a colori variabili, Omron ha lasciato il segno, introducendo sul mercato una gamma completa di display a due e tre colori. Innovazione salvaspazio, dunque, ma anche salvatempo, con la tecnologia dei terminali a molla SLC che offre una soluzione senza compromessi per i cablaggi nelle applicazioni industriali. I sensori e i prodotti per la sicurezza Omron hanno creato nuovi standard per i sistemi di rilevamento laser e di visione, con prodotti come il sensore di visione ZFV, in grado di offrire nuovi livelli di informazioni, flessibilità e sicurezza per le industrie europee.

NUOVA NOMINA



Teruyoshi Minaki

Fieldbus Foundation™ ha annunciato oggi la nomina all'interno del suo consiglio di amministrazione di Teruyoshi Minaki, consigliere di amministrazione e vicepresidente esecutivo dell'Industrial Automation Business della Yokogawa Electric Corporation. Minaki prende il posto di Akira Nagashima, che ha ricoperto questa carica negli ultimi quattro anni, ed entrerà a far parte di una squadra che comprende diversi personaggi di primissimo piano dell'industria dell'automazione. In questo suo ruolo di membro più recente del consiglio, Teruyoshi Minaki è ansioso di svolgere un ruolo attivo nel plasmare il futuro del bus di campo Foundation™. Minaki vanta una lunga carriera con la Yokogawa Electric Corporation. Oltre a far parte del consiglio di amministrazione della società nipponica, è attualmente vicepresidente esecutivo e consigliere di amministrazione del suo Industrial Automation Business Headquarters.

NOMINA A DIRETTORE DELLA COMUNICAZIONE



Moniek Delvou

PlasticsEurope ha annunciato che dallo scorso primo gennaio, Moniek Delvou è entrata a far parte dell'associazione in qualità di direttore della comunicazione. Moniek Delvou, di nazionalità Belga, è laureata in legge presso l'Università di Louvain dove ha ottenuto anche una successiva laurea in Comunicazioni Audiovisive. Ha quindi lavorato nell'ambito delle relazioni pubbliche con vari componenti del Parlamento Belga, fino a ricoprire la carica di addetto stampa del Primo Ministro Jean-Luc Dehaene. Nel 1999, è diventata direttore della comunicazione di Union Minière dove ha gestito la riorganizzazione della azienda divenuta Umicore. Il suo più recente incarico, sempre come direttore della comunicazione, è stato presso pharma.be, associazione belga dell'industria farmaceutica.

DUE IN UN COLPO SOLO!

Novartis tiene fede alla promessa di un'espansione rapida nel settore dei medicinali generici con l'acquisto della tedesca Hexal e di una controllata di questa, l'americana Eon Labs. Al termine della transazione Novartis diventerà, con il suo marchio Sandoz, il numero uno sul mercato dei farmaci generici, ovvero dei medicinali i cui brevetti non sono più protetti. Con questa acquisizione Novartis amplia la sua presenza geografica e il suo portafoglio generici in maniera massiccia. Secondo la società il mercato dei generici dovrebbe crescere entro il 2010 sino a un valore di 100 miliardi di dollari a livello mondiale, contro gli attuali 58: di questi 100 miliardi, Novartis punta ad avere una quota del 10%. L'acquisto di Hexal ed Eon Labs dovrebbe portare sinergie dell'ordine di 200 milioni di dollari entro tre anni.

